

RELAZIONE  
DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
DR. GIOVANNI CANTIO

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2002-2003

REGGIO CALABRIA - 6/7/8 MARZO 2003  
AULA MAGNA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA



**Autorità, Magnifici Rettori, Colleghi, Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, Studenti, Signore e Signori**

Così come per gli anni precedenti ci ritroviamo a celebrare le giornate inaugurali dell'Anno Accademico 2002/2003.

Non mi attarderò su considerazioni ampiamente trattate dal Magnifico Rettore anche perché noi tutti siamo in attesa di ascoltare la dotta prolusione che il Ch.mo Prof. Angelo Falzea pronuncerà, da par suo, nel trattare il delicato tema "Etica e Diritto". Egli, ancora una volta, ci farà sentire la voce del sapere illuminante del maestro di Scienze Giuridiche, al cui insegnamento ed alla cui dottrina hanno formato il proprio bagaglio culturale e professionale molteplici generazioni di professionisti, oggi certamente sparsi su tutto il territorio nazionale.

Nella relazione inaugurale del Magnifico Rettore, ricolma di contenuti operativi connessi allo svolgimento dell'attività programmatica dell'Ateneo, tutti voi avete potuto ascoltare utili richiami delle attività istituzionali di questo Ateneo di cui ricorrono i venti anni di vita. La coincidenza richiamata rende senza dubbio ancora più solenne la cerimonia che vede questo giovane Ateneo svilupparsi in fase di pregevole crescita tant'è che, nella relazione annuale dell'anno 2000 secondo le valutazioni del CENSIS, è stato indicato al secondo posto tra la graduatoria delle Università statali italiane. Non ritengo, quindi, di potermi sottrarre all'obbligo di esternare il mio compiacimento relativo alla notevole crescita d'immagine di questa giovane Università che mantiene anche oggi vivi gli stimoli della crescita e dello sviluppo, pur trovandosi negli angusti limiti delle scarse risorse finanziarie, destinate a patire di anno in anno riduzioni crescenti dei finanziamenti quantitativi da parte del bilancio dello Stato e destinati anche allo svolgimento della delicata attività di ricerca che le Università italiane svolgono come primaria funzione istituzionale.

Questa cerimonia si caratterizza come significativo momento aggregante per chi opera all'interno del sistema universitario e per coloro i quali all'esterno ritengono di dover mantenere il loro rapporto di consapevolezza ambientale con la cultura accademica, condizione necessaria di sviluppo e di crescita sociale, politica ed economica delle popolazioni che gravitano attorno alle istituzioni universitarie e che ne costituiscono l'ambiente o habitat in cui gli stessi Atenei trovano le condizioni della propria crescita e del proprio sviluppo.

In tal senso mi sembra doveroso segnalare l'attività promossa dal Magnifico Rettore, rivolta soprattutto ad un consolidamento dell'istituzione universitaria nel proprio territorio di appartenenza tanto da fare avvertire alla comunità l'importanza del coinvolgimento nelle sue attività. Quanto più, infatti, si riuscirà a potenziare le interrelazioni, tanto più cresceranno gli stimoli di sviluppo e di crescita delle popolazioni interessate.

Analogamente a quanto rappresentato negli anni precedenti, mi par doveroso indicare nella medesima configurazione i dati integrati ed aggiornati quale indicazione importante dei segnali di crescita dell'Ateneo reggino e del suo sistema operativo.

### *Offerta formativa e studenti*

Rispetto allo scorso anno si è registrato un incremento delle immatricolazioni (Tab. 1).

#### **IMMATRICOLATI A.A. 2002-2003 AL 31.12.2002**

TAB. 1

<b>Facoltà AGRARIA</b>	
<i>Corso di Laurea</i>	
Gestione tecnica del territorio agroforestale e sviluppo rurale .....	65
Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura .....	31
Produzione animale in area mediterranea .....	14
Produzioni vegetali .....	23
Scienze e tecnologie agrarie .....	48
Scienze e tecnologie alimentari .....	56
Scienze forestali e ambientali .....	51
<i>Totale Facoltà</i> .....	<b>288</b>
<b>Facoltà ARCHITETTURA</b>	
<i>Corso di Laurea</i>	
Architettura dei giardini e paesaggistica .....	23
Costruzione e gestione dell'architettura .....	106
Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale .....	49
Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali .....	102
Tecniche dell'architettura e dell'urbanistica .....	235
<i>Totale Facoltà</i> .....	<b>515</b>
<b>Facoltà GIURISPRUDENZA</b>	
<i>Corso di Laurea</i>	
Scienze giuridiche .....	743
<i>Totale Facoltà</i> .....	<b>743</b>
<b>Facoltà INGEGNERIA</b>	
<i>Corso di Laurea</i>	
Ingegneria civile .....	63
Ingegneria delle telecomunicazioni .....	148
Ingegneria elettronica .....	93
Ingegneria per l'ambiente ed il territorio .....	31
Ingegneria civile (Laurea specialistica) .....	11
Ingegneria delle telecomunicazioni (Laurea specialistica) .....	15
Ingegneria elettronica (Laurea specialistica) .....	17
<i>Totale Facoltà</i> .....	<b>378</b>
<i>Totale immatricolati a.a. 2002-2003 al 31.12.2002</i> .....	<b>1.924</b>

Il numero totale degli iscritti 2002-2003 supera i 9.000 studenti contro gli 8.700 circa dell'anno accademico 2001-2002. Il numero dei laureati nell'anno solare 2002 (648) è aumentato rispetto a quello del 2001 (492) e di conseguenza il tasso sul totale degli iscritti si attesta intorno al 7,2% rispetto al 4,9% dello scorso anno. Nella Tabella riepilogativa (Tab. 2) per la Facoltà di Giurisprudenza sono riportati anche gli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione per le "Professioni legali" (77 studenti).

TAB. 2

	<b>Iscritti</b>	<b>di cui Immatricolati</b>	<b>Laureati anno solare 2002</b>
Agraria	824	288	63
Architettura	3035	515	404
Giurisprudenza	3560	743	53
Ingegneria	1641	378	128
<b>Totale</b>	<b>9060</b>	<b>1924</b>	<b>648</b>

L'Università Mediterranea di Reggio Calabria è presente nel circuito Socrates/Erasmus ormai da diversi anni, e collabora con 26 Università straniere, con le quali ha stipulato altrettanti contratti bilaterali finalizzati alla mobilità di studenti e docenti.

Gli studenti che hanno beneficiato di una borsa di studio Erasmus nell'anno accademico 2001/2002 sono stati 36 e gli studenti stranieri accolti dal nostro Ateneo sono stati 11.

Le borse di studio bandite per l'anno accademico 2002/2003 sono 58, per la cui gestione l'Agenzia Nazionale Erasmus e la Comunità Europea hanno erogato un contributo pari a euro 42.000 per la mobilità degli studenti, euro 3.200 per la mobilità dei docenti ed euro 7.600 per le spese di organizzazione del programma. Gli studenti Erasmus provenienti dalle Istituzioni straniere partner e ammessi a frequentare l'Ateneo nel corrente anno accademico sono 16.

Tale contributo, non sufficiente per garantire elevati standard qualitativi al servizio fornito, sarà integrato con fondi d'Ateneo per la copertura finanziaria delle spese sostenute dai nostri studenti e dai docenti delegati per l'organizzazione della mobilità.

#### *Personale Docente e Ricercatori*

Al 31 dicembre 2002 l'organico complessivo in servizio del personale docente e dei ricercatori è di 243 unità così suddiviso:

- 60 professori di I fascia
- 87 professori di II fascia
- 96 ricercatori e assistenti

La Tabella riepilogativa (Tab. 3) è relativa alla distribuzione del personale docente e dei ricercatori per Facoltà:

TAB. 3

	<b>Professori di I<sup>a</sup> Fascia</b>	<b>Professori di II<sup>a</sup> Fascia</b>	<b>Ricercatori ed assistenti</b>	<b>Totale complessivo</b>
Agraria	17	22	32	71
Architettura	25	41	38	104
Giurisprudenza	4	2	1	7
Ingegneria	14	22	25	61
<b>Totale complessivo</b>	<b>60</b>	<b>87</b>	<b>96</b>	<b>243</b>

Si è proseguito, nel corso dell'Anno Accademico trascorso, nell'attuazione della programmazione triennale 2001-2003.

La conclusione, tra l'altro, di quasi tutte le procedure concorsuali riservate al personale tecnico laureato, transitato nei ruoli dei ricercatori ha consentito il relativo incremento per complessive 16 unità, mentre sono in corso di espletamento numerose altre procedure concorsuali. L'incidenza dei Ricercatori sul totale del personale docente è passata dal 37 al 39%. Invariata la distribuzione tra le facoltà.

La conclusione dell'attività programmata, con fondi già inseriti nel bilancio di previsione, consentirà all'Ateneo di allinearsi alle medie nazionali nel rapporto studenti/docenti con sensibile riduzione delle spese sostenute dalle Facoltà per le supplenze e per i contratti.

La Legge Finanziaria 2003 non consente la copertura dei posti ancora vacanti e, quindi, occorre rinviare di fatto il completamento del piano triennale 2001-2003 al prossimo anno accademico.

*Le Componenti universitarie: rapporti.*

Interessante è il rapporto tra la consistenza numerica del personale docente e ricercatore e il numero degli studenti, che risulta omogeneo per Agraria ed Ingegneria, si raddoppia per Architettura ed è del tutto scompensato per Giurisprudenza.

Analizzando i rapporti tra le diverse componenti universitarie, studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, risulta opportuno programmare un intervento che tenda a riequilibrare ed ottimizzare la distribuzione dei docenti, dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo rispetto alla popolazione studentesca, in particolare nella Facoltà di Giurisprudenza dove tali rapporti sono particolarmente squilibrati (Tab. 4).

**CONSISTENZA QUANTITATIVA DELLE COMPONENTI  
STUDENTI, DOCENTI, RICERCATORI E P.T.A.**

TAB. 4

	Consistenza numerica					Rapporti studenti			Rapporti PTA			
	Docenti	Ricercatori	Doc. + Ric.	Studenti	Personale Tecnico-Amministr.	Docenti (1)	Ricercatori (2)	Doc. + Ric. (3)	Docenti (4)	Ricercatori (5)	Studenti (6)	Docenti, Ricercatori e Studenti (7)
Agraria	39	32	71	824	32	21,1	25,8	11,6	0,82	1,00	0,039	0,04
Architettura	66	38	104	3035	50	46,0	79,9	29,2	0,76	1,32	0,016	0,02
Giurisprudenza	6	1	7	3560	4	593,3	3560,0	508,6	0,67	4,00	0,001	0,001
Ingegneria	36	25	62	1641	26	45,6	65,6	26,9	0,72	1,04	0,016	0,02
Amministrazione	-	-	-	-	116	-	-	-	0,79	1,21	0,013	0,01
<b>Totale complessivo</b>	<b>147</b>	<b>96</b>	<b>243</b>	<b>9060</b>	<b>228</b>	<b>61,6</b>	<b>94,4</b>	<b>37,3</b>	<b>1,55</b>	<b>2,38</b>	<b>0,025</b>	<b>0,02</b>

*Legenda:* (1) rapporto studenti - docenti (2) rapporto studenti - ricercatori (3) rapporto studenti - docenti e ricercatori (4) rapporto P.T.A. - docenti (5) rapporto P.T.A. - ricercatori (6) rapporto P.T.A - studenti (7) rapporto P.T.A. - docenti, ricercatori e studenti

### *Personale tecnico-amministrativo*

Con l'A.A. 2002-03 è stata avviata la riorganizzazione della struttura tecnico amministrativa di Ateneo, ispirata al perseguimento degli obiettivi di semplificazione dell'attività amministrativa, di diretta responsabilizzazione di più figure dirigenziali, di coordinamento dell'azione amministrativa dei centri di spesa, di realizzazione di modalità collegiali di organizzazione del lavoro, di individuazione di nuove funzioni derivanti dalla più recente evoluzione legislativa.

Dal mese di ottobre 2002, pertanto, i servizi amministrativi centrali di Ateneo sono organizzati in tre macroaree – Risorse Umane, Risorse Finanziarie e Servizi agli Studenti -, a capo delle quali si sono insediati tre dirigenti; in aggiunta alle macroaree dirigenziali l'articolazione della struttura amministrativa centrale prevede tre servizi autonomi – tecnico, informatico, ricerca – nonché undici servizi speciali, direttamente in staff al Rettore o al Direttore Amministrativo (Tab. 5).

La nuova struttura dei servizi amministrativi rappresenta non solo modifiche organizzative, ma soprattutto un cambiamento di approccio alla soluzione dei problemi; ogni cambiamento produce necessariamente sacche di resistenza a tale cambiamento nel breve periodo, che cominciano ad essere già assorbite con l'impegno del personale che ha già accolto favorevolmente, attuandole, le nuove modalità organizzative.

L'organizzazione delle attività si avvarrà del nuovo sito web, presentato proprio in questi giorni, la cui funzione interattiva produrrà degli effetti positivi, non solo sulla comunicazione esterna e sull'immagine dell'Ateneo, ma anche per la semplificazione dell'azione amministrativa attraverso modalità di comunicazione interna più agili e maggiormente rispondenti alle nuove esigenze dell'Ateneo. Ritengo doveroso, a questo proposito, ringraziare pubblicamente il personale interno e tutti coloro (studenti e giovani laureati) che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro competenze volontariamente e senza alcun esborso di oneri finanziari da parte dell'Ateneo.

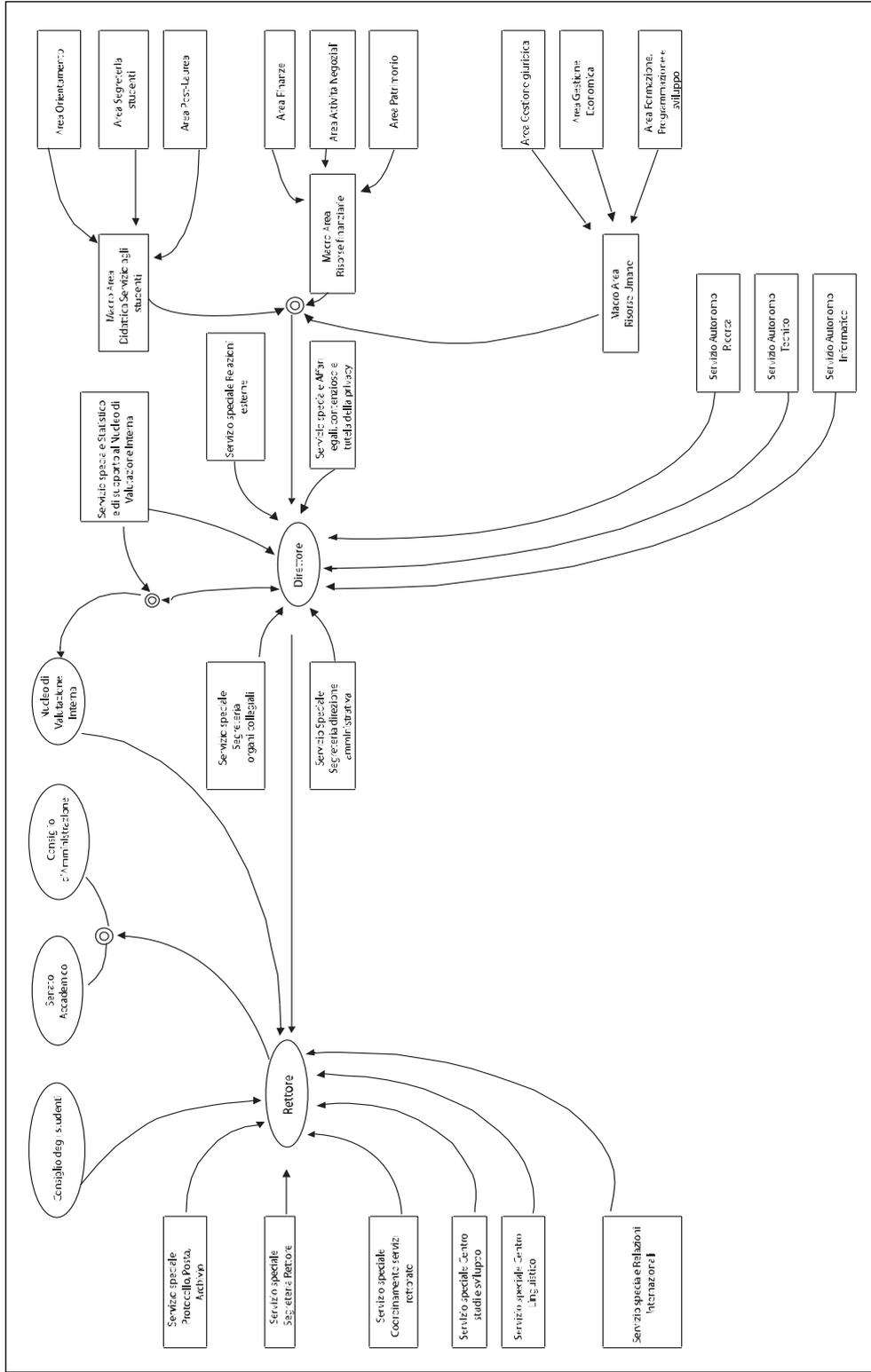
Alle nuove modalità organizzative si è affiancano, a partire dall'anno 2003, l'adozione di un sistema permanente di valutazione delle prestazioni del personale, strumento questo che segna fundamentalmente il passaggio da un'amministrazione garantista ad una orientata al raggiungimento dei risultati.

Certamente la valutazione del personale non sarà finalizzata esclusivamente al incentivare economicamente il personale valutato, né solo allo sviluppo di carriera di ciascun dipendente, ma segnerà un salto di qualità solo se interpretata positivamente dalle strutture amministrative, didattiche e di ricerca e dagli stessi dipendenti e correlata ad una pianificazione delle attività e ad una individuazione di obiettivi specifici delle singole strutture.

Tale risultato è stato raggiunto con il determinante contributo delle organizzazioni sindacali, con le quali nei mesi scorsi si è finalmente raggiunto un accordo per la determinazione dei criteri generali di valutazione del personale e per la distribuzione

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

TAB. 5



del fondo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Con le organizzazioni sindacali e con le RSU, dopo un periodo di stasi delle trattative, è in corso un proficuo e costante lavoro sul trattamento economico accessorio che prelude ad una successiva fase di trattative su temi di carattere generale, tra i quali qualificante sarà la pianificazione della formazione ed aggiornamento del personale, sulla quale è già stata avviata un'analisi dei bisogni tra tutto il personale tecnico ed amministrativo.

Restano ancora da realizzare alcuni fondamentali obiettivi:

a) la riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici dei centri di gestione, con l'individuazione di parametri e criteri idonei a garantire un miglioramento dei servizi agli studenti e della ricerca, pur preservando l'autonomia che lo Statuto assegna alle strutture didattiche e di ricerca;

b) la determinazione del fabbisogno organico del personale tecnico ed amministrativo in coerenza con la nuova configurazione delle strutture organizzative e con i carichi di lavoro delle singole strutture.

Da questo punto di vista, una valutazione dell'attuale consistenza e distribuzione del personale tecnico ed amministrativo suggerisce la necessità di un'opportuna integrazione delle dotazioni organiche, in due direzioni:

- incremento di personale di alta qualificazione professionale ed elevato grado di autonomia, sia sul versante amministrativo che sul versante tecnico;
- incremento di figure intermedie presso le strutture didattiche e di ricerca, con particolare riferimento alla Facoltà di Giurisprudenza, il cui rapporto tra studenti e personale è totalmente sbilanciato.

Tali esigenze si scontrano, purtroppo, con le disposizioni contenute nella Legge Finanziaria che blocca le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e che consente solo limitate assunzioni a tempo determinato per sopperire alle esigenze di funzionamento delle strutture.

Al 31 dicembre 2002 il personale tecnico amministrativo in servizio ammonta complessivamente a 228 unità, dato inferiore rispetto ai precedenti anni, proprio in virtù dell'applicazione rigida del blocco delle assunzioni (Tab 6). I contratti a tempo determinato riguardano complessivamente 44 unità di personale.

TAB. 6

	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>EP</b>	<b>CEL</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Totale complessivo</b>
Amministrazione	23	45	31	8	2	2	111
Facoltà	12	26	12				50
Dipartimenti	9	29	23	1			62
Centri	2	1	2				5
<b>Totale complessivo</b>	<b>46</b>	<b>101</b>	<b>68</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>228</b>

### *Ricerca Scientifica e Alta Formazione*

L'impegno finanziario complessivo per la ricerca per l'anno 2002 è stato di € 3.954.381,66 con un incremento percentuale del 28% circa rispetto all'anno 2001.

I fondi stanziati per la Ricerca Scientifica per l'anno 2002 sono stati così destinati:

- € 516.457,89 per la Ricerca di Base e per i Progetti di Rilevante Interesse Territoriale;

- € 516.457,89 quale accantonamento complessivo per i Progetti di Rilevante Interesse Nazionale più € 293.400,00 fondi MIUR.

A tal proposito si evidenzia che per l'anno 2002 è stato approvato il Progetto di Rilevante Interesse Nazionale, del costo di Euro 206.000, composto da 3 gruppi di ricerca appartenenti ad altrettante Università, coordinati dal Prof. Antonio Romano, docente della Facoltà di Giurisprudenza; inoltre, sono stati approvati 11 progetti, per un importo complessivo di € 129.000,00, cui partecipano docenti del nostro Ateneo nella qualità di coordinatori delle Unità Locali.

- € 1.829.517,90 sono stati destinati per i Corsi di Dottorato di Ricerca, con sede amministrativa presso questo Ateneo, pertanto sono stati attivati n. 15 Corsi di Dottorato di Ricerca (XVII ciclo) e sono stati banditi n. 60 posti di cui 30 con borsa di studio su fondi del bilancio di Ateneo. Le borse di Dottorato che l'Ateneo ha erogato nel corso del 2002 comprendono anche quelle dei cicli precedenti (XIV, XV e XVI ciclo), ancora attive nel 2002 per un totale di n. 147 borse rispetto alle 110 dello scorso anno. Ha contribuito all'aumento del numero di borse di studio la Regione Calabria che, finanziando per il XVII ciclo ben 5 borse aggiuntive, permettendo di estendere ad altri dottorandi ammessi il beneficio della frequenza con borsa di studio e con l'esenzione delle tasse. Infine, sono stati attivati n° 21 Corsi di Dottorato di Ricerca del XVIII ciclo per l'A.A. 2002/2003 i cui concorsi sono già in fase di svolgimento.

- € 798.547,98 sono stati destinati per gli assegni di ricerca nel corso dell'anno 2002, pertanto sono stati banditi n° 30 nuovi assegni di ricerca dei quali 14 sono stati conferiti. Inoltre, sono stati rinnovati n° 30 assegni, pertanto, gli assegnisti che hanno svolto attività di ricerca, nel corso del 2002, presso i nostri Dipartimenti sono stati 44 rispetto ai 40 dello scorso anno.

### *Attività Edilizia*

I lavori di completamento del II e III lotto della Facoltà di Architettura, pur con gli ulteriori ritardi accumulati dall'Impresa esecutrice hanno consentito la presa di possesso di alcuni ambienti già completati per circa 2.100 mq.

La Facoltà di Giurisprudenza, da breve tempo attivata, pone la necessità di programmare la realizzazione di una sede funzionalmente ottimale; attualmente, la Facoltà viene ospitata presso una struttura scolastica del Comune di Reggio Calabria, nell'ambito della quale l'Ateneo ha avviato alcuni lavori di adeguamento igienico ed impiantistico con un impegno di Euro 387.342,00.

Si sono, altresì, avviate le procedure per la realizzazione dei Laboratori di ricerca della Facoltà di Agraria nella zona di Feo di Vito.

Nell'ambito delle strutture edilizie esistenti, già da tempo utilizzate, gli sforzi dell'Ateneo sono ora rivolti anche all'ottimale mantenimento nelle migliori condizioni di esercizio delle importanti strutture edilizie di proprietà. L'iter procedurale prescelto è stato quello dell'affidamento a ditte multiservizi con contratto di tipo global service, per una corretta gestione programmata edilizia ed impiantistica; per tali attività è stato previsto un impegno finanziario di Euro 748.863,00. Nel corso del 2002 sono stati affidati gli appalti per la manutenzione conservativa delle Facoltà di Ingegneria ed Architettura; è attualmente in corso di definizione il bando per l'affidamento di tale servizio anche per la Facoltà di Agraria nell'ottica di una esternalizzazione dei servizi di manutenzione.

Sul piano delle opere infrastrutturali, dopo tante problematiche affrontate di complessa natura amministrativa, è attualmente in corso di svolgimento la Conferenza dei servizi approvativa del progetto delle opere di urbanizzazione a servizio della Cittadella Universitaria con finanziamento ex L. 246/89 (Decreto Reggio) per un importo complessivo pari a Euro 10.711.317,00.

È altresì in corso di svolgimento l'iter approvativo per il Palazzetto dello Sport Polifunzionale finanziato in parte con mutuo concesso dal credito sportivo ed in parte con finanziamenti ministeriali specificamente destinati ad edilizia sportiva. L'intervento completerà il cosiddetto Parco della Cultura con l'offerta anche di notevoli spazi coperti per attività sportiva per l'importo complessivo pari ad € 4.987.000,00.

Al fine, poi, di migliorare l'inserimento paesaggistico ed ambientale dell'intero complesso universitario, è stato previsto nel piano triennale 2003/2005 l'accantonamento dell'importo di circa un milione di euro per la sistemazione a verde dell'area universitaria, con piantumazione di alberi, arbusti e cespugli, realizzazione di impianti di irrigazione, recinzione delle aree, ed installazione di elementi di arredo urbano. Tale intervento mirato renderà meglio fruibile agli utenti l'intera cittadella universitaria, evitando il degrado e l'abbandono delle aree non edificate

### *Considerazioni finanziarie*

Nel dare uno sguardo d'insieme al bilancio di previsione 2003 (Tab 7), si evidenziano alcuni elementi caratterizzanti relativi sia alle entrate che alle uscite.

Il totale generale delle entrate è pari a € 53.216.837,00 che, al netto delle partite di giro, scende a € 38.732.820,00. La parte preponderante di tale entrata (69,21%) è costituita dal finanziamento ordinario dello Stato che è passato a € 26.807.693,00, con un modestissimo incremento rispetto al precedente esercizio. Per effetto di una incisiva motivata azione svolta dal Magnifico Rettore presso il Dipartimento per la Programmazione Economica del MIUR.

La quota di entrate contributive è pari a € 3.059.325,00, con una incidenza del 7,89%

Da notare, infine, che l'avanzo di amministrazione è pari a € 4.589.578,00 di poco superiore a quello del precedente esercizio finanziario € 3.392.199,00 a dimostrazione del fatto che l'Amministrazione ha esperito le opportune procedure per finalizzare al massimo le somme verso gli obiettivi stabiliti per l'accelerazione della spesa, nel rispetto dei principi di economicità e trasparenza.

Per quanto riguarda le uscite, la quota preponderante (69,42%) è costituita dalle spese correnti, pari a € 36.944.896,00. Di questi € 22.513.211,00 vanno per stipendi del personale docente e tecnico-amministrativo, al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali. Da notare, in proposito, che l'incidenza percentuale sul fondo ordinario € 26.807.693,00 è pari al 83,98%, il che consente ancora di avere un discreto margine per la progressiva programmazione avviata del personale docente.

Per la rimanente parte, pari a € 16.219.598,00, le quote di maggiore rilievo riguardano le voci seguenti (al netto degli oneri contributivi e previdenziali):

1. Funzionamento Dipartimenti e Facoltà: € 3.760.819,00
2. Didattica post-laurea: € 3.905.271,59
3. Pulizia locali di Ateneo: € 1.194.000,00
4. Locazioni: € 375.000,00

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, pari a € 1.787.914,00, va rilevata la quota destinata ai Dipartimenti per la ricerca scientifica, pari a € 1.032.913,79.

0	Avanzo di amministrazione.....	4.589.578,00
I	Entrate contributive.....	3.059.325,00
II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti.....	30.195.785,00
III	Entrate diverse.....	371.665,00
IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti.....	0
V	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale.....	516.457,00
VI	Entrate derivanti da accensione di prestiti.....	0
VII	Partite di giro e contabilità speciali.....	14.484.027,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE.....	53.216.837,00
I	Spese correnti.....	36.944.896,00
II	Spese in conto capitale.....	1.787.914,00
III	Estinzione mutui e prestiti.....	0
IV	Partite di giro e contabilità speciale.....	14.484.027,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE.....	53.216.837,00

### *Conclusioni*

Sulla base di quanto indicato dai dati quantitativi rappresentati si rilevano segnali positivi che attestano il processo di espansione e di crescita dimensionale e di immagine dell'Ateneo reggino.

In particolare, con riferimento ai dati che rappresentano la situazione finanziaria si ha già avuto modo di accennare sul piano generale con il rinvio agli esigui trasferimenti statali che rendono angusti i limiti di ogni possibilità di manovra che sia rivolta ad accelerare ed intensificare il processo di sviluppo dell'Ateneo.

In relazione a quanto appena detto, corre l'obbligo di chiarire, per il rispetto dovuto ai principi della correttezza e della trasparenza di gestione, che la configurazione del bilancio di previsione riguardante il corrente esercizio è stata impostata con assoluto riguardo alle limitazioni imposte dalla vigente legge finanziaria 2003 e che tutto questo rende assai difficoltoso la realizzazione di un programma ad ampio respiro. Tuttavia nel rispetto dei limiti sopra richiamati la gestione rispetterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati anche se le cautele imposte richiederanno una sensibile decelerazione dei tempi di attuazione. Si dà atto, altresì, relativamente alle limitazioni imposte, che, nell'elaborazione del bilancio di previsione 2003, sono state rispettate le norme di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri sull'economia di spesa da parte degli enti pubblici istituzionali nell'acquisto di beni e servizi pubblicata sulla gazzetta ufficiale con Decreto Presidenziale del 30 settembre 2002 (G.U. – serie generale n° 244).



